



# COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 20 del 14/06/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). .**

L'anno **duemilaquattordici**, addì quattordici del mese di giugno alle ore 08:30, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Angelo Micele il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO	X	
2	ANTONELLI CLAUDIO	X	
3	CONVERTINI GIUSI		X
4	SANTORO MARTINO	X	
5	PALMISANO ANGELO	X	
6	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
7	MICELE ANGELO	X	
8	LA GHEZZA ANTONIO	X	
9	GRASSI ANTONIO	X	
10	VALENTINI ANGELO	X	
11	LEO SALVATORE	X	
12	SPECIALE VITANTONIO	X	
13	DE MICHELE VITTORIO	X	
14	SMALTINO VITTORINO		X
15	CASAVOLA FELICE	X	
16	AMATI UBALDO	X	
17	CISTERNINO FRANCESCA PAOLA	X	

PRESENTI: 15

ASSENTI: :2

Partecipa Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **VALENTINI ANGELO, LEO SALVATORE, CISTERNINO FRANCESCA PAOLA**

## **OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

Dopo l'illustrazione dell'argomento da parte dell'assessore De Giuseppe Michele che relaziona unitariamente sui punti 6 e 7, segue la fase della discussione nel corso della quale il consigliere Amati U. propone alcune modifiche minimali al regolamento. Durante la trattazione dell'argomento entra il consigliere Smaltino Vittorino. La discussione viene sospesa alle ore 10.55 e riprende alle ore 11.20. All'appello nominale formulato dal Segretario sono presenti n. 16 consiglieri.

L'assessore De Giuseppe M. comunica che, dopo aver sentito il funzionario responsabile della fiscalità locale può procedersi ad emendare **l'art. 15, comma 1, lett. b, aggiungendo:**

**“, non computando quei componenti domiciliati fuori dal territorio comunale per motivi di studio e/o professionali”.**

Per quanto attiene le altre modifiche proposte circa le associazioni onlus, quelle culturali, di volontariato e per eventuali modifiche ai coefficienti, l'amministrazione si impegna a verificare la possibilità di eventuali modifiche che agevolino l'utenza.

Il Presidente pone in votazione, in forma palese e per alzata di mano, l'emendamento proposto che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Successivamente, si procede, alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, dell'intero provvedimento da parte dei n. 16 consiglieri presenti e votanti e si ottiene l'unanimità dei voti favorevoli.

Con separata votazione, in forma palese e per alzata di mano, si procede alla dichiarazione di immediata esecutività dell'argomento ottenendo il medesimo risultato.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa e non sempre chiara disciplina che caratterizza i tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, integrati dalle disposizioni di cui alla L.68/2014, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei

soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TARI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Ministeriale che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014, del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTI i verbali nn. 3, 4 e 5 rispettivamente del 20 e 29 maggio e 5 giugno del corrente anno, con i quali la 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente ha preso atto degli argomenti;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.L.n. 174/2012;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs.vo n. 267/2000 e riportati nel contesto della presente deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito delle votazioni sopra riportato;

### **DELIBERA**

1. di **APPROVARE** il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di **PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3. di **DARE ATTO** che le scadenze per il pagamento della Tassa vengono stabilite con la Deliberazione che approva il PEF e le Tariffe 2014;

4. di **DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

5. di **DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, in base all'esito della votazione sopra riportato e ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Angelo Micele

Il Segretario Generale  
F.to Giacomo Vito Epifani